

desime agli occhi d'un antiquario.

Sulla volta, alta una trentina di piedi, è dipinto un zodiaco perfettamente conservato, che rassomiglia, per quanto io credo, a tutti quelli che conosciamo. Siccome mi faceva maraviglia il trovare de' segni astronomici, il vedere delle figure ben disegnate in una cappella greca, chiesi se esisteva da lungo tempo; e la risposta de' Greci fu: lo sa Iddio! ed io che non era molto più erudito di loro, non potei leggere la data in tutto ciò che mi stava d'intorno. Il pavimento che io calpestava co' miei piedi avrebbe potuto darmi qualche indicazione, ma era troppo carico di fango. Mi divertì poi molto lo spettacolo di alcune greche ivi raccolte, le quali, senza rispetto alcuno per s. Marco, mangiavano un'abbondante insalata nella sua chiesa. Vi ritornai parecchie volte senza ottenere altri